



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 65/SN/RM2011

Segreteria Nazionale

Roma, 22 febbraio 2011

NOTIZIARIO N° 26

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI ovvero chi dice di voler difendere gli integrativi e poi firma accordi con il governo per cancellarli definitivamente

All'inizio dell'anno l'Agenzia delle Dogane ha inviato ai propri uffici regionali e provinciali una nota con la quale li informava che il contratto integrativo dell'Agenzia, firmato il 29 luglio 2008, è da considerarsi decaduto al 31 dicembre 2010 mentre rimangono in vigore gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro; tutto ciò in forza dell'articolo 65 del Decreto Legislativo n. 150/2009, per capirci la famigerata "Riforma Brunetta".

I primi due commi dell'articolo 65 del decreto legislativo in questione recitano infatti: **"1. Entro il 31 dicembre 2010, le parti adeguano i contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto alle disposizioni riguardanti la definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione collettiva e alla legge, nonché a quanto previsto dalle disposizioni del Titolo III del presente decreto.**

"2. In caso di mancato adeguamento ai sensi del comma 1, i contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto cessano la loro efficacia dal 1° gennaio 2011 e non sono ulteriormente applicabili".

Ora, si può discutere la modalità con la quale l'agenzia ha comunicato ai direttori regionali e provinciali che il CCNI era disapplicato dal 31 dicembre 2010, ed è quello che abbiamo fatto. Infatti, se l'Agenzia pensava di poter fare un atto interno che non venisse divulgato "urbi et orbi", è segno che conosce poco la gran parte della propria dirigenza la quale, per non prendersi responsabilità, ha subito notificato la nota centrale ai sindacati periferici. Meglio, quindi, sarebbe stato mandare la stessa nota per conoscenza al sindacato nazionale e fissare subito un incontro per chiarire quali istituti applicare atteso che, giusto per fare un esempio, la disapplicazione della RSP, unita alle "illuminanti" iniziative prese da alcuni direttori in sede locale, sta creando non pochi problemi.

Comunque, meglio tardi che mai, è arrivata la comunicazione delle dogane (allegata al presente notiziario) che preannuncia una convocazione per meta marzo (sic!). Vedremo



Agenzie fiscali
e D.P.F.



in quella sede se le volontà di amministrazione e sindacati riusciranno a trovare un punto di incontro.

Quello che invece riteniamo insopportabile e demagogico sono le campagne partite in questi giorni con le quali da un lato si protesta propagandisticamente e demagogicamente per la disapplicazione dei contratti integrativi e dall'altro, con l'accordo del 4 febbraio 2011, si condivide politicamente la "riforma Brunetta" che ha dato luogo al decadere dei contratti stessi.

Siamo ormai abituati alle mosse di propaganda, anche spregiudicate, ma i lavoratori meritano di più che un Arlecchino servitore di due padroni.

Per maggiore chiarimento, alleghiamo al presente notiziario anche la Circolare della Funzione Pubblica n. 1 del 2011, che chiarisce la portata politica dell'accordo del 4 febbraio scorso.

L'UFFICIO STAMPA